



Comunicato stampa

23 giugno 2023

Attribuzione dei Dicasteri

Il Municipio della Città di Mendrisio, nella sua seduta del 20 giugno, ha svolto una discussione sull'aggiornamento dell'attribuzione dei dicasteri optando per lasciare nelle mani del Sindaco Samuele Cavadini il dicastero AIM.

Responsabilità, continuità e stabilità. Su questi principi si è mosso il Municipio della Città di Mendrisio nel determinarsi sull'aggiornamento dell'attribuzione dei dicasteri. Facendo leva sulla responsabilità chiesta in primis dal Consiglio comunale - che anche lo scorso 12 giugno ha espresso e rinnovato preoccupazione sulle criticità emerse nella conduzione del Dicastero AIM - il collegio municipale ha deciso di confermare l'attribuzione ad interim del Dicastero AIM al Sindaco Samuele Cavadini.

Una scelta dettata dall'importanza di dare continuità alla gestione operativa, evitando così un ulteriore rimpasto. Una scelta tesa a dare anche e soprattutto stabilità all'apparato amministrativo delle AIM, in un contesto di grandi sfide. Il Municipio è pure consapevole che era necessario ridare una nuova dinamica al Dicastero per poter affrontare i dossier sul tavolo. Nel prendere questa decisione il Municipio ha anche raccolto e fatto proprie le osservazioni del Legislativo che, a più riprese, ha chiesto un cambio di passo nella gestione e nell'organizzazione interna delle AIM, che va affrontata con la dovuta serenità.

Per il Municipio i rapporti istituzionali con l'esterno, con il Legislativo e con la Commissione della gestione devono continuare ad essere sviluppati sulla fiducia e attraverso un dialogo scevro da ostacoli pregressi.

Il Municipio contribuirà a sostenere il Sindaco in questo periodo di gestione ad interim, garantendo massima collaborazione. La gestione dei grandi progetti che riguardano le AIM sarà assunta collegialmente dai membri dell'Esecutivo.

Non da ultimo la scelta di non procedere ad un ulteriore rimpasto è dettata anche dalla scadenza del primo gennaio 2024, quando entrerà in vigore la riforma organizzativa – sostenuta a gran voce anche dal Legislativo – caratterizzata dall'avvento di sette nuovi dicasteri.

Forzare su un rimpasto dei dicasteri a soli sei mesi dall'entrata in vigore della riforma, non avrebbe di certo agevolato la conduzione e la gestione del Dicastero AIM. Si è trattato dunque essenzialmente di garantire l'operatività in un clima di lavoro sereno e stabile.

Per maggiori informazioni

T 058 688 31 10

Samuele Cavadini, sindaco della Città di Mendrisio